



Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82 /2005 e ss. mm. ii.

Co.Ge. = SINQ_007

Spett.le **Regione Puglia**
Dipartimento ambiente, qualità urbana e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio AIA – RIR
Alla c.a. Dirigente delle Sezione
Dott.ssa Antonietta Ricco
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. **Ministero per la Transizione Ecologica**
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello
sviluppo
Div. V – Sistemi di Valutazione Ambientale
CRESS@PEC.minambiente.it

Ministero della Transizione Ecologica
Ex DG per il Risanamento Ambientale
RIA@pec.minambiente.it
Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse
Idriche (DG USSRI)
ussri@pec.mite.gov

ISPRA
Servizio Geologico d'Italia
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA PUGLIA – Direzione Generale
ARPA PUGLIA – Direzione Scientifica

1

Oggetto: ID n.8289 – Piano ambientale di cui al DPCM 29 settembre 2017 – Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art.5, comma 2, del medesimo DPCM per l'attuazione della prescrizione n. UA25 (chiusura discarica "ex Cava Cementir"). Richiesta supporto tecnico per la CdS del 14/02/2022.

Rif. nota Regione Puglia prot. n. 1644 del 10/02/2022 (acquisita al prot. ARPA. n. 10187 del 11/02/2022)

Con la presente si riscontra la richiesta di supporto tecnico di codesto Servizio AIA-RIR, trasmessa alla scrivente Agenzia con la nota in riferimento.

Premesso che con nota del 04/02/2022, acquisita in pari data al prot. ARPA n. 8599, Ilva S.p.A. in A.S., in riscontro a quanto scaturito nella seduta della CdS del 26/01/2022, ha trasmesso agli Enti partecipanti alla CdS in oggetto e a quest'Agenzia, la seguente documentazione:

- a) Elenco elaborati "Integrazione e chiarimenti richiesti con verbale di CdS del 26/01/2022";
- b) "Integrazione e chiarimenti richiesti con verbale di CdS del 26/01/2022" rev. febbraio 2022;
- c) Relazione tecnica descrittiva del progetto esecutivo rev. Novembre 2021;
- d) Integrazione C.d.S. 26/01/2022 (grafico su base catastale);
- e) Relazione tecnica generale – progetto 2012.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Si riportano nel seguito le osservazioni dell’Agenzia e, come richiesto da codesto Servizio, le determinazioni utili all’espressione del parere nella CdS del 14 febbraio p.v..

Osservazioni

1. In merito ai chiarimenti forniti in riferimento alle richieste ISPRA, si prende atto che l’area della discarica “*ex Cava Cementir*” ricade nella stessa particella catastale in cui è incluso lo stabilimento Cementir (oggi Cemitaly) ovvero la p.lla n. 258 del foglio n. 198 del Catasto del Comune di Taranto. Nella planimetria presentata sono evidenziati:
- Il tracciato del diaframma 2018 in variante;
 - Il tracciato del diaframma 2018 non oggetto di variante;
 - Il tracciato del diaframma 2021 in variante;
 - Il limite del capping in variante 2021;
 - I sondaggi dell’agosto 2021 vicino ai pozzi;
 - I sondaggi agosto 2021 lungo il tracciato del diaframma 2018.

Non sono riportati in planimetria, in quanto non richiesti dalla CdS:

- Il tracciato del diaframma “*Cotecchia*” esistente (in magenta nella sottostante planimetria);
- Il perimetro dell’area asservita alla ex ILVA (inizio esercizio discarica).

Quindi, nonostante la planimetria risponda alla specifica richiesta della Conferenza di Servizi, essa non chiarisce in maniera univoca la delimitazione dell’area che nel tempo fu gestita da ILVA S.p.A. e che dovrebbe includere il perimetro del diaframma esistente (spazio compreso tra la linea magenta e la linea nera). Non si può pertanto escludere che nell’area compresa tra il nuovo (diaframma approvato nel 2018 in nero nell’immagine sottostante) ed il vecchio diaframma esistano ulteriori protrusioni di rifiuti (non sono state effettuate indagini integrative).

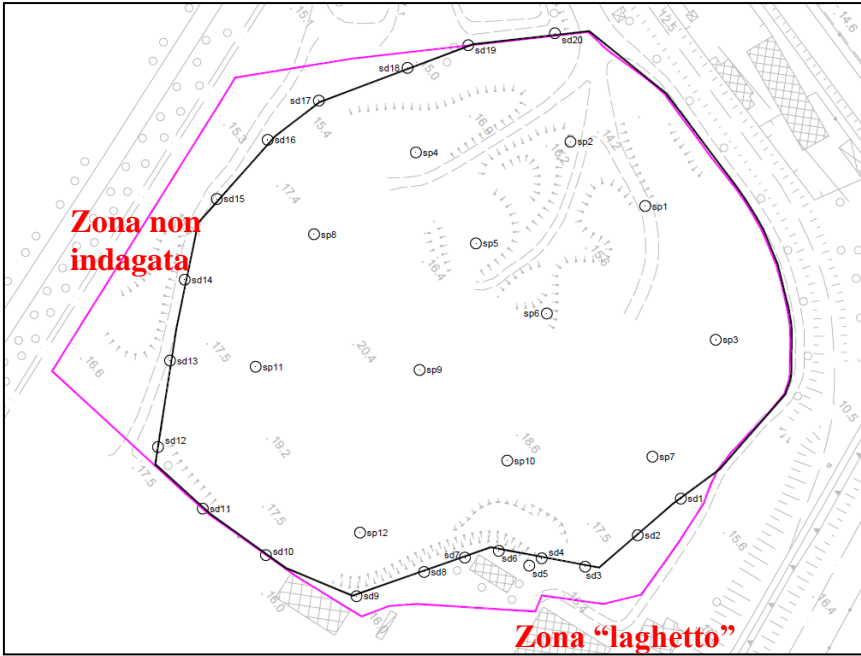


Figura 1 – estratta da “*discarica ex cava Cementir - indagini integrative per caratterizzazione del corpo discarica e dei terreni di scavo del diaframma sondaggi agosto/settembre 2021 – chelab*”

2. In riferimento alle richieste di ARPA e della Regione Puglia, ILVA S.p.A. in A.S. conferma la disponibilità ad un confronto con l’Agenzia, ISPRA ed i proprietari delle aree limitrofe per la predisposizione di un piano di monitoraggio esterno, evidenziando come i tempi necessari per

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
tel. 099 9946310 fax 099 9946311
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



mettere a punto il piano potrebbero compromettere il rispetto del cronoprogramma prospettato. Pertanto si prende atto di questa disponibilità, tuttavia si evidenzia che il Piano di monitoraggio, prescritto dal "Piano Rifiuti" prot. n. 4/U/11-12-2014 dell'11/12/2014 acquisito dal decreto legge n. 1 del 05/01/2015 (convertito in legge n. 20 del 04/03/2015), già prevede il monitoraggio di n. 2 pozzi spia interni all'area di proprietà e gestione Cemitaly e che il diaframma esistente, risalente agli anni '90, è installato all'esterno della recinzione della discarica.

Prescrizioni

- Considerato quanto su esposto l'Agenzia conferma il parere positivo sulla variante di progetto proposta con le seguenti prescrizioni:
- a) In sede di Conferenza di Servizi deve essere definita e certificata da idonea documentazione (contratto di fruizione ect.), la delimitazione dell'area a suo tempo gestita da ILVA S.p.A. ed attualmente da ILVA in A.S..
 - b) Deve essere redatto ed eseguito il Piano di monitoraggio integrativo delle acque di falda in accordo con ARPA e ISPRA. Il monitoraggio idrochimico, adeguatamente infittito nelle aree di maggior criticità legate alla protrusione del corpo discarica, deve essere condotto con cadenza trimestrale durante la realizzazione degli interventi e semestrale a seguito del completamento degli stessi così come era già previsto dalla prescrizione UA25: *"interventi di chiusura della discarica denominata "ex Cementir",* al fine di valutare l'efficacia dell'opera di MISP. Il set analitico previsto al punto 2.3 della stessa prescrizione dovrà essere integrato con tutti i parametri di cui alla tabella 2 allegato 5 alla parte IV del Dlgs 152/2006 per la fase di monitoraggio in corso d'opera, mentre nella fase post- operam potrà essere rivalutato sulla base dei risultati del monitoraggio condotto sino a quel momento. Il Piano di monitoraggio in parola dovrà essere concordato con ARPA e ISPRA e dovrà essere sottoposto alla validazione del 10% delle analisi da parte dell'Agenzia. I risultati dovranno essere presentati all'A.C. e agli enti di controllo corredati da relazioni tecnico-illustrative con cadenza trimestrale e poi semestrale.
 - c) Si dovrà porre particolare attenzione alla definizione del materiale prodotto durante le attività di scavo propedeutiche alla posa in opera del diaframma, individuando eventuali ulteriori volumi di rifiuti e protrusioni del corpo discarica che renderebbero inefficace la funzione di isolamento dello stesso diaframma.

Tanto si osserva per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Mario Manna

Il Direttore f.f. del Dipartimento
Dott. Vittorio Esposito

nl